

ABASSAVOCE

Notiziario informativo del Comitato di Castellazzo de'Stampi

Anno 2 - Numero 6

Castellazzo de'Stampi, Dicembre 1999



1999: L'ANNO DI CASTELLAZZO. ... POTEVA ANDARE MEGLIO!



QUELLO CHE NON TUTTI SANNO SUL COMITATO

I fatti sono sotto gli occhi di tutti: l'enorme lavoro per la recinzione del parco, il Falò con i dolci, la grande Festa di S. Giuseppe sotto il tendone, il Presepe davanti alla Chiesa, i dolci ed il vin brulé della notte di Natale... Non tutti però sanno che il Comitato di Frazione impegna la maggior parte delle proprie energie (con enormi e faticosissimi sforzi, con avvillenti arrabbiate, spesso col sospetto di essere presi in giro) per tenere i contatti con gli organi ufficiali per il territorio. Lettere, solleciti, incontri con i Carabinieri per la sicurezza a Castellazzo; Provincia, Regione, Consorzio per l'Acqua Potabile, Parco Sud, Vigili Urbani, A.S.S.L., S.I.A.E., ENEL; incontri col Sindaco e con gli Assessori sui problemi della Frazione, lettere, appunti, pro-memoria...tutti ormai tassativamente protocollati in Comune ("...verba volant..."). Ed ancora riunioni, telefonate, solleciti, verifiche, incontri, appuntamenti mancati, promesse disattese o dimenticate. Credeteci, il lavoro "sotterraneo" del no-

Il 1999 doveva essere l'anno della "riscossa" della nostra Frazione ed in parte lo è poi anche stato. Sembrava però che tutto dovesse essere facile, lineare, veloce ed invece non è stato per niente così. E' andata bene l'approvazione da parte dell'amministrazione dello stanziamento di fondi per il rifacimento delle nostre strade disastrose ed è andato ancora meglio il passaggio che ha visto approvare spesa e relativa procedura d'urgenza all'unanimità da tutti i Consiglieri. Poi tutto si è inceppato. Contestato il bilancio, imposti dalle regole ulteriori tempi tecnici prima che tutto si avviasse a soluzione e le scadenze sono slittate: tardi per la richiesta del previsto mutuo a Roma, tardi la relativa assegnazione, tardi infine la possibilità di appaltare i lavori. Ormai si era giunti alle soglie dell'inverno. Tutto è a posto, tutto è approvato ma, ancora una volta, tutto è ancora fermo. Si possono fare i tappeti d'asfalto durante l'inverno, quando si è certi che il gelo li romperà immediatamente? No di certo. Ed allora? Pazienza Amici di Castellazzo, ancora pazienza, sempre pazienza. Se esistesse un Nobel per la pazienza, l'avremmo già vinto da tempo! Ma, qualche settimana orsono, all'improvviso...una Luce! Scrive l'Assessore competente: "...le copertine d'asfalto ... il freddo... ci sembrerebbe opportuno aspettare... Se però lo riteneste utile, inizieremmo comunque i lavori per la Piazza S. Carlo, dove la pavimentazione è in pietra ed il freddo non può nuocerle... " Uno squarcio d'azzurro! Immediata la nostra risposta "... siamo assolutamente d'accordo e ci sembra un'ottima idea... " Pazienza, Amici di Castellazzo, ancora pazienza, perché, da allora, sono di nuovo scomparsi tutti ed i lavori per la Piazza S. Carlo...avete visto qualcosa? Ah, certo, noi sì, noi abbiamo visto la bozza del progetto per la Piazza: molto carina! Ma pazienza, Amici di Castellazzo, tanta pazienza: il '99 non doveva essere l'anno di Castellazzo? Ed allora tranquilli: sulla carta i fatti ci sono: ma finché non sono realizzati, voi ... siete tranquilli?

stro Comitato è quello più duro, più impegnativo e più stressante. Ci rendiamo però conto che tutta questa parte di attività non viene sufficientemente conosciuta dagli abitanti del nostro borgo e se anche qualcuno fosse infatti in grado, in qualche vicenda, di essere utile, non potrebbe farlo per mancanza d'informazione. Ecco perché abbiamo deciso di tornare alle origini, ai tempi in cui ogni lettera inviata, ogni incontro effettuato veniva riportato in bacheca in copia o con un breve rendiconto. La bacheca torna così ad essere il nostro primo mezzo di informazione e ad essa vi rimandiamo per vivere con noi passo passo l'attività nella Frazione.



LA NOTTE DI NATALE

Anche quest'anno (e ci piacerebbe tanto diventasse una Tradizione) l'appuntamento è a mezzanotte, in Chiesa, per la magica Messa della notte di Natale. L'appuntamento però è anche per dopo, al termine, per una fetta di panettone, un bicchiere di Vin Brulé caldissimo, davanti al Presepe, per scambiare gli auguri di rito e per rinnovare insieme la gioia di questo magnifico momento.

Il Natale: quante volte avete sentito dire: "...non lo sento più come una volta..."?! Certo, da bambini la Magia era davvero speciale, palpabile, irripetibile. Ma anche da "grandi", da adulti, la Magia è lì, pronta ad essere riaccesa, sentita di nuovo. E noi ci siamo riusciti, credeteci, ci siamo riusciti davvero, con queste piccole cose, nel farle insieme, per noi stessi e per gli altri. E se lascerete, quella notte, riaffacciare il ricordo del bambino che aspettava per mesi l'arrivo del Natale, beh, la Magia sarà ancora lì, con voi e con noi.

Buon Natale.

LA NUOVA SEDE: UN PROGETTO

La nuova Sede del Comitato al Campo Sportivo, uno degli atti più contrastati e difficili degli ultimi tempi. Ed è stata davvero una scelta difficile, perché scorporare un locale da una struttura sportiva per adibirlo ad altro scopo, è decisamente inconsueto e, se vogliamo, anche abbastanza illogico. Ma, in realtà, una logica c'è ed anche importante: la nostra Frazione non ha più alcun punto di uso sociale: non ha più il Circolo, non ha più il bar-ristorante, non ha più neppure il negozio. Niente di niente. E questa assurda situazione, portata più e più volte dinanzi al Sindaco ed alla Giunta Comunale, non poteva essere risolta perché il Comune di Corbetta non possiede alcun immobile a Castellazzo. Ed allora la decisione, impopolare ma coraggiosa, di destinare al Comitato ed alla Gente del nostro Borgo un locale dell'impianto sportivo, quello che, comunque, da tempo veniva adibito ad altro scopo. E da questo locale, da questa nuova prima Sede ufficiale del nostro Comitato, parte un progetto importante, vitale: riprendere possesso della nostra Frazione, della nostra tranquillità, della nostra vita insieme. Vogliamo infatti mettere a disposizione di tutti gli abitanti un punto d'incontro, un punto di ritrovo, un punto di riferimento; vogliamo recuperare la possibilità, nelle belle giornate e nelle serate calde, di uscire di casa, di fare due passi e trovare altre famiglie, altri amici con cui scambiare qualche parola, con cui passare un po' di tempo. Riprendere possesso della nostra vivibilità, ecco il Progetto, ecco l'inizio. Un plauso quindi al coraggio di aver scelto la strada più difficile per rendere un pizzico di giustizia ad una Frazione abbandonata a se stessa.

"BRUCIATE" TUTTI I PENSIERI TRISTI IL 17 GENNAIO AL FALO' DI S.ANTONIO

Dal grande falò tradizionale di S. Antonio inizia l'attività del Comitato per il nuovo millennio! Speriamo sia di buon auspicio per tutti ed auguriamoci di riuscire a "bruciare", insieme al fantoccio sulla cima della catasta, anche tutti i momenti difficili, tutti i momenti tristi. Vi aspettiamo tutti, alle 21.00 per la fantastica accensione e per passare insieme, con qualche dolce, un paio d'ore serene. Non mancate!

Chiunque desideri collaborare o far parte del Comitato, è invitato a mettersi in contatto con uno dei componenti. Il nostro Gruppo ne sarà certamente lieto.